

LICEO CLASSICO "DE CASTRO" ORISTANO

Classe II B – a.s. 2018/2019

Materia: greco - Ins. Annalisa Chessa

Programma svolto

Unità storico-culturali:

- **La fine dell'età arcaica:** coordinate storiche e geografiche; l'affermazione della civiltà delle *poleis* nel mondo greco (continente e colonie); il sistema letterario: le idee (dall'enciclopedia tribale omerica ai valori di gruppo e all'individualismo); il policentrismo culturale e le nuove istituzioni (eterie, tiasi, scuole, corti dei tiranni); il codice: le varietà dialettali; il canale della comunicazione: dall'oralità all'auralità; i letterati: rapporto con le comunità cittadine o con i tiranni; il pubblico "parziale": eteria, tiaso, comunità cittadina; i generi letterari nuovi (es. la lirica).
- **L'età classica (il V secolo):** coordinate storiche e geografiche; l'egemonia politica, economica e culturale di Atene; il sistema letterario: le idee: il mito della superiorità della Grecia e di Atene dopo la vittoria nelle guerre persiane; la sofistica e la crisi dell'etica arcaica; il monocentrismo culturale e le istituzioni nuove (il teatro e l'agorà); il codice: il dialetto attico e la lingua greca della "norma"; il canale della comunicazione: dall'auralità alla civiltà del libro; gli intellettuali: poeti, filosofi, oratori; il pubblico: la dimensione comunitaria della letteratura del V secolo; i generi nuovi: teatro e oratoria.

Unità per genere letterario 1: la poesia

- **La poesia lirica:** definizione e articolazione in sottogeneri; le differenze rispetto all'*epos* nelle forme di esecuzione (recitativo e canto), nelle occasioni (simposio, festa del tiaso e riunione comunitaria festosa o luttuosa) e in relazione al pubblico di esecuzione (eteria maschile, tiaso femminile, comunità cittadina, corte dei tiranni); le differenze "interne" rispetto all'*epos*: brevità e cura formale, varietà metrica (sistemi monostici, distici e strofici), varietà tematica, soggettivismo e "autobiografismo", finalità di lode o biasimo. **L'elegia e il giambo:** il "recitativo", il distico elegiaco e i metri giambo-trocaici; l'antitesi all'*epos*; i temi esistenziali e l'autobiografismo (elegia); la beffa e le tematiche "basse" (giambo). **Archiloco:** cenni biografici e produzione letteraria; i temi: il poeta soldato; il *ῥίψασπις* ("getta-scudo") e la demistificazione dell'epica e dei valori aristocratici; i valori alternativi: la *μεσότης*, l'amore ecc. **Mimnermo:** cenni biografici e produzione letteraria; i temi: l'amore e la riflessione sull'esistenza umana. **La poesia melica.** La tradizione lirica e musicale di Lesbo. Aspetti dialettali e metrici della lirica eolica (il sistema strofico tetrastico: la strofe saffica e la strofe alcaica). **Saffo:** cenni biografici; il "tiaso" femminile e le occasioni liriche; i temi: la "priamel" e i valori dell'universo femminile, l'amore e la bellezza. **Alceo:** cenni biografici; l'eteria aristocratica e il simposio; i temi: la lotta politica, la guerra, il vino.
- **Il teatro.** Il "monumento" teatrale in Grecia: l'articolazione dello spazio in relazione alla funzione e ai soggetti operanti (pubblico, coro, attori); l'evento teatrale ad Atene: il contesto religioso, agonale e politico; le caratteristiche del genere "drammatico" in rapporto all'epica; affinità e differenze tra tragedia e commedia. **La tragedia:** problema dell'origine ed etimologia del termine; struttura della tragedia; funzioni del teatro tragico: dibattito etico-civile e catarsi attraverso i paradigmi mitici e storici di comportamento; i primi tragediografi: Tespi e Frinico. **Eschilo:** cenni biografici; drammaturgia e opere superstiti; il mondo concettuale: l'incontro tra l'uomo e il male; il problema della responsabilità del male: dalla concezione preeschilea più arcaica alla concezione eschilea nei *Persiani* e nell'*Oresteia*. *I Persiani:* unità di luogo, tempo e azione; il sistema dei personaggi, trama e significato dell'opera.

Unità per genere letterario 2: la prosa

- **La storiografia:** caratteri generali e terminologia (*unità di ripasso*). **Erodoto:** *pater historiae* (la definizione del campo di indagine, del metodo e della veste letteraria); dati biografici e sistema culturale di appartenenza; struttura e contenuti delle *Storie*: "logoi" e "guerre persiane"; i modelli letterari (l'epica, la logografia ionica geo-etnografica e sapienziale, la novella, la tragedia); metodo

storiografico; caratteri della lingua e tecniche narrative. Nascita della consapevolezza dell'identità greca rispetto all'altro e confronto dialettico.

Unità per autori (con lettura in lingua greca o in traduzione italiana e analisi dei testi:)

- **Lirici: Archiloco**, fr. 1 West (la nascita della poesia dell'individuo: il poeta-soldato), fr. 5 e 114 West (il ῥίψασπις dal κλέος al νόστος e la demistificazione della retorica di guerra), fr. 128 e fr. 19 West (la veste formale del protrettico e della priamel come veicolo di nuovi valori: la μεσότης): lettura (metrica), traduzione e analisi. **Mimnermo**, fr. 1 West (vv. 1-6): lettura (metrica), traduzione e analisi; **Saffo**, 16 Voigt, vv. 1-12 (l'ideale di felicità al femminile): lettura metrica, traduzione e analisi; fr. 31 Voigt, vv. 1-8 (la sintomatologia amorosa): conoscenza dei contenuti in traduzione. **Alceo**: fr. 332 e 346 Voigt (la poesia della lotta politica e del simposio): lettura (metrica), traduzione, analisi; fr. 38a Voigt (Ode a Melanippo): conoscenza dei contenuti in tr.it. Unità per percorsi tematici in collegamento con il latino e oltre: il tema simposiale e la fugacità del tempo (Omero, Archiloco, Mimnermo, Alceo, Orazio e...); l'amore come *morbus* e la sua sintomatologia (Omero, Archiloco, Saffo, Catullo e...); la *priamel* o "scaletta" dei valori (Archiloco, Saffo, Orazio e...).
- **Eschilo**, *I Persiani*, vv. 1-11 (dalla *parodo*: l'attesa angosciata del coro): lettura, traduzione e analisi; I episodio, v. 160 e sgg. (il sogno di di Atossa): lettura in tr. it. e conoscenza dei contenuti; I episodio, vv. 249-255 (l'annuncio della sconfitta persiana): lettura in tr. it. e conoscenza dei contenuti; vv. 741-750; 821-822; 827-828 (il terzo episodio: l'evocazione dello spettro di Dario e l'interpretazione della sconfitta persiana): lettura (metrica), traduzione e analisi.
- **Erodoto**, *Storie*, I,1,1 (proemio): lettura, traduzione e analisi (*unità di ripasso*); I, 30 (incontro/scontro tra Oriente e Occidente nel dialogo tra Creso e Solone: essere *vs* avere): lettura, traduzione e analisi; VII, 101, 1-2; 102, 1-2 (incontro/scontro tra Oriente e Occidente nel il dialogo tra Serse e Demarato: libertà *vs* tirannide).

Oristano, 01/06/2019

Prof.ssa Annalisa Chessa

Gli alunni

LICEO CLASSICO "DE CASTRO" ORISTANO

Classe II B – a.s. 2018/2019

Materia: latino - Ins. Annalisa Chessa

Programma svolto

Unità storico-culturali:

- **L'età della tarda repubblica:** coordinate cronologiche e quadro storico-culturale (le principali trasformazioni territoriali, istituzionali, economiche e sociali); la visione della storia di Roma in termini di decadenza attraverso Sallustio, *Cat.* 10; il sistema letterario: le idee (crisi del pensiero arcaico, individualismo e valorizzazione dell'*otium* rispetto al *negotium*); la centralità culturale di Roma nell'Impero; l'elevata densità letteraria: i nuovi generi all'insegna dell'individualismo (poesia soggettiva, epistolografia, biografia e autobiografia); la tendenza del "divertimento" e del disimpegno (novelle milesie e poesia epigrammatica); il faticoso ingresso della filosofia a Roma e l'*inventio* della letteratura filosofica; la riflessione grammaticale e letteraria e la "normalizzazione" della lingua latina.

Unità per genere letterario 1: la poesia

- ◇ **La poesia lirica:** caratteri generali; i modelli greci arcaici e alessandrini; la lirica come forma poetica "altra" rispetto all'*epos*. I *poetae novi* e **Catullo:** individualismo, opposizione al *mos maiorum* e ostentazione del disimpegno; dall'etica all'estetica nuova: la ripresa della poetica alessandrina (*brevitas*, raffinatezza formale, polueidia, *varietas metrorum*, erudizione, gioco); il concetto di "avanguardia" artistica (rottura con la tradizione, manifesti letterari e polemica in versi); le forme espressive tipiche: l'epigramma e l'epillio; la struttura del *Liber* e l'edizione catulliana perduta.
- ◇ **La poesia didascalica (filosofica):** caratteri generali. **Lucrezio:** il rifiuto del *negotium* in osservanza ai precetti epicurei; la "congiura del silenzio" e la biografia "mistificata" in ambienti pagani e cristiani ostili; l'*inventio* della poesia filosofica in latino e della lingua filosofica; i modelli letterari greci e latini; struttura e temi del poema sulla *Natura*; i rapporti con il credo epicureo: le eterodossie e il significato dell'opera.

Unità per genere letterario 2: la prosa

- ◇ **La storiografia:** caratteri generali del genere in Grecia e a Roma; i filoni storiografici latini: l'*annalistica (unità di ripasso)*; la **monografia:** la storia di Roma per singoli eventi, *digni memoria*, politico-militari e vicini all'autore. **Sallustio:** dal *negotium* politico all'*otium* letterario come surrogato; le monografie: *Bellum Catilinae*, *Bellum Iugurthinum* e *Historiae*; i modelli greci e latini (Catone; la monografia precedente); la prima monografia: struttura e contenuti; caratteri della prosa sallustiana: la reazione alla norma ciceroniana (*brachilogia* e *inconcinnitas*) e la patina arcaica come rimpianto del tempo antico.
- ◇ **La biografia (cenni su):** biografia e autobiografia come generi tipici dell'età dell'individualismo; i modelli greci: Senofonte; il *bios* peripatetico e il *bios* alessandrino; i biografi: Varrone e Cornelio Nepote. Influssi della biografia sul "ritratto" in Sallustio.
- ◇ **L'oratoria e la retorica.** Terminologia e ambiti; la teoria dei *tria genera dicendi* secondo la *Retorica* di Aristotele; le *partitiones oratoriae*; la struttura dell'orazione giudiziaria e politica; gli spazi dell'oratoria a Roma: il foro, la curia, le basiliche. **Cicerone:** la formazione culturale; la prosa ciceroniana e le sue articolazioni; *negotium* forense e politico e attività letteraria; i modelli greci (Demostene) e latini (Catone e l'ideale del *vir bonus dicendi peritus*); le principali orazioni giudiziarie e deliberative; il diritto procesuale nell'antica Roma: cause e tribunali; il processo contro C. Verre e le *Orationes Verrinae*; la congiura di Catilina e le *Orationes Catilinae*; la *Pro Caelio*.

Unità per autori (con lettura in lingua latina o in traduzione italiana e analisi dei testi):

- **Catullo, Liber**, carme 1 (la poesia "manifesto": proemio e dedica a Cornelio Nepote), 50, vv. 1-6 (la poesia "manifesto": l'amicizia e il cenacolo letterario), c. 95 (la poesia "manifesto": l'omaggio a

Elvio Cinna): conoscenza dei contenuti; cc. 14,16, 36 (la polemica in versi): lettura in traduzione e conoscenza dei contenuti; cc. 5, 109 (l'amore per Lesbia), cc. 70, 72, 75, 85 (la riflessione sull'amore: il contrasto tra *amare e bene velle*).

- **Lucrezio**, *De rerum natura*, I, vv. 1-9; 21-30 (proemio e invocazione a Venere);
- **Sallustio**, *De Catilinae coniuratione*, capp. 1, 3-4 (proemio), cap. 5 (il ritratto di Catilina), cap. 10 (la degenerazione di Roma con la fine del *metus hostilis*: lettura, traduzione e analisi; cap. 38 (le *partes* politiche a Roma: *optimates* e *populares*): lettura in traduzione e conoscenza dei contenuti.
- **Cicerone**: *Actio I in Verrem*, cap. 1,1-3 (l'*exordium*), *Actio II, de signis*, 1-2: lettura, traduzione e analisi; *Catilinaria* I,1-2 (exordium): lettura, traduzione e ana; *Pro Caelio*,30-32: lettura in tr. it. e conoscenza dei contenuti.

Oristano, 01/06/2019

Prof.ssa Annalisa Chessa

Gli alunni

